

Auditorium Conciliazione

Il Giudizio di Balich fa il bis “In 8 mesi 195mila ingressi lo show sarà permanente”

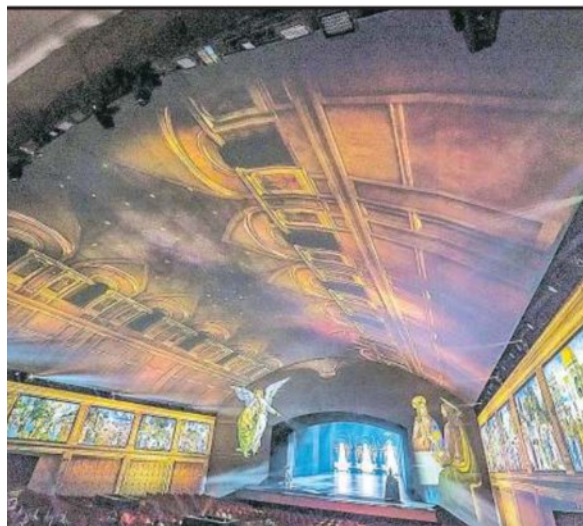
L'ideatore ha firmato la cerimonia di Rio 2016 “Qui facciamo dell'arte uno spettacolo coinvolgente”

CECILIA CIRINEI

Si entra, fra luci, dipinti e colori, nell'avvolgente atmosfera della Cappella Sistina e sembra toccare con mano gli affreschi di una bellezza senza tempo. Uno spettacolo musicale fuori dal comune, immersivo e coinvolgente. Oggi con una serata di gala si inaugura la seconda stagione di “Giudizio Universale - Michelangelo e i segreti della Cappella Sistina”. Si festeggia uno straordinario successo di 8 mesi e 300 repliche, con 195mila ingressi, che da stasera sarà il primo show permanente di Roma, sul modello delle grandi capitali. Come cittadino del mondo è il suo ideatore, produttore e co-regista Marco Balich, personaggio poliedrico che ha cominciato la sua carriera con la musica (ha portato i Pink Floyd a Venezia nell'89) ed è considerato il numero uno delle cerimonie olimpiche (oltre 20), fra le ultime Rio 2016. «Sono molto affezionato alla prima, quella dei giochi a Torino nel 2006 - racconta Balich - e all'Albero della Vita dell'Expò

di Milano, nella quale non credeva nessuno. Ora ci hanno già contattato per le olimpiadi in Giappone del 2020». Ma il suo “fiore all'occhiello” è il Giudizio Universale. «È l'orgoglio di prendere il meglio del patrimonio dell'arte italiana e farla diventare uno show immersivo, coinvolgendo i giovani fra storia e tecnologia. Tre anni di preparazione e un risultato che non si era mai visto in tutto il mondo. Tutti ci invidiano la Cappella Sistina. Abbiamo scelto l'Auditorium Conciliazione perché vicino al Vaticano». Lo spettacolo, realizzato dalla Artainment World Shows vanta la consulenza scientifica dei Musei Vaticani, la possibilità di fare una visita notturna della Cappella, la colonna sonora di Sting, la voce di Pierfrancesco Savino (che fa Michelangelo) e quella di Susan Sarandon. «Abbiamo voluto fare questo spettacolo a Roma per contribuire a restituire alla Capitale la sua dignità e la sua bellezza. L'Italia deve avere il coraggio di osare e portare il suo prezioso patrimonio artistico nel futuro. L'anno scorso a marzo nessuno avrebbe scommesso su di noi. Uno degli uomini che hanno ispirato la mia carriera è stato David Zard. Il suo coraggio di sfidare tutti è stato un modello. E per me è un onore quando mi paragonano a lui»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Sistina clonata**

L'auditorium Conciliazione ospita lo show che lo trasforma nella Cappella Sistina

